



Serie A Volo. A giocarsi lo scudetto sulle corsie liguri saranno Brb, Pontese, Forno e Perosina. Spettacolo assicurato

Ecco le quattro stelle di Loano

DOPO diciotto giornate il massimo campionato del volo ha consegnato nelle mani di Brb, Forno, Pontese e La Perosina il biglietto per Loano, nel cui bocciodromo si celebreranno le finali per l'assegnazione dello scudetto 2012. E se dopo diciotto giornate, l'ultima avrebbe ancora potuto dare nomi diversi ai primi quattro posti in classifica, significa che è stato davvero un campionato stupendo sotto ogni punto di vista.

PROVE Brb e Forno hanno rifatto le prove di una ipotetica finale e stavolta il derby stellare canavesano ha privilegiato la Signora in rosso che ha prevalso per 14-6. Se la prima parte del match non ha causato esclamazioni di sorta - anche se un «ooh!» lo ha fatto emettere **Bornik** con un 43 che significa seconda sconfitta per il corridore del Forno in tutto il campionato - è la seconda che ha sorpreso per il quasi cappotto confezionato dagli uomini di **Belazzini** a quelli di Selva, usciti dalle quattro sfide tradizionali con un punto su otto.

TREMATO La Perosina ha tremato contro la Chiavarese. Quel parziale di 6-6 maturato al termine del primo tempo ha fatto ripercorrere ai perosiniani flash back di brutti film. Stavolta però la pau-



Marco Ziraldo, un nome una garanzia



Lo sloveno Borcnik sarà protagonista a Loano

ra ha fatto non 90, ma 8 punti su altrettanti in palio, prima arrivando alla parità temporanea dell'incontro - parità che non avrebbe permesso ai padroni di casa di qualificarsi, mentre alla Chiavarese si - , poi riuscendo in extremis a mettere le mani anche sul resto del bottino.

DENTI Sebbene non avrebbe mai creduto di arrivare a giocarsi la qualifica, alla luce della sua

endemica carezza nelle corse, la Voltrese ha mostrato i denti su terreni della Pontese, conscia che soltanto una vittoria le avrebbe regalato il pass per Loano. L'impresa non si è concretizzata ma i genovesi sono usciti a testa alta dal bocciodromo di Cordignano. Prova ne è l'incertezza che ha mantenuto bilicante il risultato sino alla fine quando **Ziraldo**, da solista, ha messo sotto **Ressia**, e **Causevic** ha br-

talizzato il pallino che valeva il terzo posto in classifica. Il compito meno arduo, sulla carta, è toccato alla Chierese, anch'essa a caccia di due punti di speranza contro i biellesi del Gaglianico, a cui non è bastata la classe di Avetta per frenare la voglia dei collinari. Soltanto **Ferrera** e **Forti Sani** non avevano nulla da chiedere a quest'ultima giornata di campionato, se non quella di ono-

Volo (18ª giornata)

Brb-Forno	14-6
La Perosina-Chiavarese	14-6
Chierese-Gaglianico	15-5
Ferrera-Forti Sani	10-10
Pontese-Voltrese	11-9

CLASSIFICA

SOCIETA'	PT	V	N	P
BRB	31	15	1	2
FORNO	28	13	2	3
PONTESE	22	10	2	6
LA PEROSINA	21	8	5	5
CHIAVARESE	20	9	2	7
CHIERESE	20	8	4	6
VOLTRESE	18	8	2	8
FORTI SANI	9	4	1	13
FERRIERA	6	1	4	13
GAGLIANICO	5	2	1	15

Raffa (rec. 12ª giornata)

Gruppo Agovino-Fontespina	1-2
Ciar Colbordolo-La Pinetina	1-1
MP Filtri Rinascita-Fashion Cattel	1-1
L'Aquila-Mulazzani	1-1
Montegrano-Tritium	2-1

CLASSIFICA

SOCIETA'	PT	V	N	P
MULAZZANI	30	9	3	2
L'AQUILA	28	8	4	2
LA PINETINA	27	7	6	1
MONTTEGRANO	26	8	2	4
CIAR COLBORDOLO	25	7	4	3
FASHION CATEL	21	6	3	5
MP FILTRI RINASCITA	19	5	4	5
FONTESPINIA	10	3	1	10
GRUPPO AGOVINO	5	1	2	11
TRITIUM	3	0	3	11

ranza la presenza , e lo hanno fatto dando vita ad un pareggio combattuto. Ora lo spartefoglio fra Gaglianico e Ferrera ci dirà chi torna in serie B.

MAURO TRAVERSO

GARE NAZIONALI RAFFA

Sesto sigillo per Savoretti

SESTO sigillo stagionale in un Circuito Fib della raffa per il campione d'Italia di A1 Mirko Savoretti della Monastier di Treviso. Nella finalissima della 18ª Bocca d'Oro messa in palio dalla Bps Astrale di Brescia ha sconfitto per 12-6 il forte veronese Mirko **Fasoli** della Bardolino. Nella gara dello stesso livello organizzata dalla Moscanese di Teramo e valida quale 1º Trofeo Ennio Malatesta, si è invece imposto il riminese Alfonso **Nanni** della Montegridolfo piegando per 12-10 il romano Fabio **Palma** della Boville al termine di una partita combattutissima.

Nelle gare nazionali quella dell'Arci Tricolore di Reggio Emilia, il 19º Pallino d'Oro, è stata vinta a sorpresa dalla giovane milanese **Ilaria Soccini** della Caccialanza che ha preso in contropiede tutte le titole campionesse. Nella concomitante sfida delle categorie C-D ha prevalso la cremonese **Piera Sodini** della Canottieri Bissolati. In campo maschile il bolognese **Gabrio Galletti** della Lavinese si è imposto nel 42º Gran Premio Vecchi della San Faustino di Modena mentre i ciociarini **Antonio Novio** e **Giuseppe Pappacena** del club I Fiori hanno fatto altrettanto nel 12º Trofeo San Tommaso organizzato dalla Croce Antirella di Frosinone.

SERIE B RAFFA Il recupero della 9ª giornata del cam-



Mirko Savoretti, il maceratese di ghiaccio

pioinato cadetto della raffa ha concesso ben poco alle squadre viaggiatrici fra le quali si sono salvate soltanto le due capoliste. Nel girone Centro Nord l'Ancona 2000 ha infatti espugnato il campo di Pineto degli Abruzzi portando così a 21 punti di vantaggio sulla più immediata inseguitrice, la Sant'Erminio; in quello del Centro Sud la Cacciatori, impattando a Maglie e approfittando anche dello scivolone del Flaminio in casa del fanalino di coda Amici del Mare, ha ora distanziato di 3 punti proprio la squadra romana. Tutto questo a 4 giornate dal termine.

LA SITUAZIONE Centro Nord - Pinetese-Ancona 2000 0-2, Lavinese-Buco Magico 2-0, S. Erminio-Montecatini Avis 2-0, Progetto Milano Europlak Mosciano 2-0 (Ancona 2000 punti 21, S. Erminio 19, Lavinese 18, Europlak Mosciano 17, Progetto Milano 14, Montecatini Avis 13, Pinetese 11, Buco Magico 1). Centro Sud - Magliese Cacciatori 1-1, Newsoft Boville-Cagliari 3-0, Amici del Mare-Flaminio 2-1, Barrio Garofalo-Frezza 4-0, Cacciatori 21, Flaminio 18, Newsoft Boville 16, Barrio Garofalo e Magliese 13, Cagliari 12, F. Frezza 11, Amici del Mare 9). **C.B.**

IL PROTAGONISTA

Marco Ziraldo, il fulmine azzurro

STAVOLTA ha portato 6 degli 11 punti finali nella casse della Pontese. Il tecnico Scarpato dovrebbe accendere un cero per San Marco, nella fattispecie Ziraldo. «È stata una giornata gloriosa - si schiama il trentunenne friulano - perché hanno deciso di sfruttarmi anche nel gioco tradizionale».

Ma stai mica pensando di prepararti la pensione da corridore?
«Beh, visto che comincio a tirarne 48...».
Scherzi a parte, com'è andata con la Voltrese?
«Si è trattato di un incontro equilibrato, anche ben giocato, tranne i loro due tiri di precisione. Nella seconda parte ce la siamo giocata a viso aperto, con grande intensità, e tutto si è deciso nelle ultime fasi».
Decisivo il tuo successo nei confronti di Ressaia...
«In parte sì perché dopo la

sconfitta della nostra tema ci ha dato la sicurezza della qualificazione. Ma siccome ci tenevamo ad arrivare al terzo posto per il discorso di Coppacampioni, è risultato determinante il pallino colpito da Causevic nella partita a coppie: è quello che ha sancito il pareggio contro Nari-Vaccarezza e ci ha regalato il punto che volevamo».

A 31 anni, con un lavoro impegnativo (il geometra Marco è impiegato in una azienda che progetta impianti di smaltimento rifiuti, ndr), una famiglia altrettanto impegnativa, visto che Gaia da quattro mesi è arrivata a tener compagnia alla piccola Aurora di due anni, come riesci ad essere un atleta ai massimi livelli?
«Non ci sono alchimie particolari, né segreti. Mi alleno tutti i giorni, un paio d'ore, alternativamente dedicate alla tecnica e alla

preparazione fisica».
Marco non bluffa. La sua serietà e la sua dedizione alle bocce sono cristalline, ma si è dimenticato di aggiungere un nome, un ingrediente basilare in questo suo poter stare tra le stelle: quello di sua moglie Marta.

M.T.

DEGNO DI OSCAR Friulano doc (è nato a San Daniele, la terra del prosciutto), Ziraldo è uno dei più grandi interpreti delle prove veloci del volo, specialità in cui la destrezza si deve accompagnare alla potenza fisica in quanto l'atleta deve correre e contemporaneamente lanciare la boccia per colpire il bersaglio per 5 minuti. Due volte campione mondiale ed altrettante europeo di tiro progressivo, pochi giorni fa il presidente della Confederazione mondiale sport bocce, Rizzoli, gli ha assegnato l'oscar delle bocce.

D.D.C.

PLAYOFF VOLO

Si giocherà sabato 24 e domenica 25. Sempre vincenti le squadre dell'ovest

BRB, Forno, Pontese e Perosina sono le quattro squadre che si giocheranno il play off scudetto del volo, un match attesissimo in programma sabato 24 e domenica 25 marzo che avrà per palcoscenico il palabocce di Loano, in provincia di Savona, dove la final four si svolge dal 2004. Lo scudetto sarà il 56esimo e, fino ad oggi, ha visto sempre prevalere le squadre dell'ovest d'Italia. I piemontesi si sono infatti meritati 40 stelle, 14 i liguri e soltanto una le bocce dell'est con i friulani del San Daniele tre stagioni fa.

- GLI ULTIMI 10 SCUDETTI**
- 2001-2002 FERRERO CAUDERA-TORINO
 - 2002-2003 AUTONOMI FOSSANO-CUNEO
 - 2003-2004 TUBOSIDER-ASTI
 - 2004-2005 FERRERO CAUDERA-TORINO
 - 2005-2006 FERRERO CAUDERA-TORINO
 - 2006-2007 LA PEROSINA-TORINO
 - 2007-2008 FERRERO CAUDERA-TORINO
 - 2008-2009 SAN DANIELE-UDINE
 - 2009-2010 BRB-IVREA
 - 2010-2011 BRB-IVREA

SERIE A RAFFA

L'Aquila e Rimini non si fanno del male

NEL RECUPERO della 12ª di serie A della raffa gli scontri diretti che hanno coinvolto ben 6 delle prime 7 squadre in classifica sono finiti tutti con l'identico punteggio di 1-1 e a trarre vantaggio è stata la Montegrano, che battendo la cenerentola Tritium, ha soffiato il quarto posto alla Ciar Colbordolo. Tutto questo quando mancano 4 turni al termine del campionato più pazzo, spettacolare ed equilibrato che si ricordi; infatti i valori in campo sono talmente livellati da tenere ancora in corsa per lo scudetto ben 5 squadre e con la Mulazzani che fa segnare il minimo storico in materia di punti conquistati da chi si trova in testa dopo 14 giornate. Chi ritorna frattanto a vedere la luce è la Fontespi-

na, che superando nello scontro diretto di Salerno la Gruppo Agovino, ha compiuto probabilmente il passo decisivo verso la salvezza.

LUCI E OMBRE Sulle corsie aquilane di Bazzano l'importanza della posta in palio ha condizionato in varia misura il rendimento di tutti i contendenti che hanno offerto uno spettacolo decisamente inferiore alle attese della vigilia. Nella prima frazione la terna riminese con **Paolucci, Signorini e Moretti**, grazie all'8-3, 8-2 rifilato a Formicone, Manuelli e Tarquini (vanamente sostituito quest'ultimo da Marco Di Nicola nel 2º set) e al nulla di fatto fra il fratello di quest'ultimo, Giuliano, e Nanni (6-8, 8-4) nel singolo,



Formicone, addio all'Aquila?

ha portato la Mulazzani sull'1-0 creando le premesse per una vittoria che avrebbe probabilmente chiuso in anticipo il discorso scudetto. Ma al rientro dagli spogliatoi la squadra campione d'Italia ha avuto un'impennata d'orgoglio con Di Nicola senior e Manuelli che hanno travolto nel

doppio per 8-1, 8-2 gli irriducibili Paolucci e Nanni, ristabilendo così la parità.

VALIGIA PRONTA? A questo punto le bocce che scottavano sono rimaste in mano a capitano Formicone, che pur giocando da un po' di tempo senza la necessaria serenità (forse a causa delle voci che lo danno come sicuro partente dall'Aquila nella prossima stagione), dopo avere ceduto in malo modo il primo set a Signorini (5-8), si è piano piano ripreso e grazie anche al fatto che il riminese ha smarrito all'improvviso la bussola, si è imposto per 8-1 nel secondo, mettendo così in cassaforte un pareggio che mantiene inalterate le distanze fra la sua squadra e la capolista.

Il secondo incontro in ordine di importanza era Ciar Colbordolo-La Pinetina nel quale **Paganelli, Giovanelli e Rosi** hanno travolto per 8-5, 8-2 Stani, Benedetti e Fedeli (sostituito quest'ultimo nel 2º set da Di Felice) subendo poi la rimonta capitolina guidata dal solito Benedetti che ha sconfitto Giovanelli per 8-5, 8-1.

Nel terzo incontro in ordine gerarchico, la MP Filtri Rinascita è passata subito in vantaggio sulla Fashion Cattel grazie al doppio 8-5 affibbiato da un super Viscusi a D'Alterio junior; ma a quel punto la squadra trevigiana ha reagito alla grande, ristabilendo la parità con i fratelli **D'Alterio** vincitori per 8-6, 8-3 su **Alessi** e **Viscusi**.

CORRADO BREVEGLIERI

PETANQUE

La finale è Taggese-Valle Maira

NEI PLAY OFF della serie A della petanque i saluzzesi dell'Axillium nulla hanno potuto contro i travolgenti liguri della Taggese. Le magliette di Imperia hanno infatti prevalso per 13-5 e sono loro a strappare così il biglietto per la finalissima di domenica contro i moschettieri della Valle Maira. Un incontro, questo, che sa di rivincita come fa capire il cili della Taggese **Rafaella Montaldo** ricordando che «l'anno scorso contro la Valle Maira siamo stati battuti negli spareggi a coppie dopo due avvincenti incontri finiti in parità. Una finale che ci ha lasciato l'amaro in bocca e che vogliamo riscattare. Quest'anno chi vince va direttamente in Coppa Europa e noi non nascondiamo la nostra ambizione di entrare nel giro grande».

Esame di coscienza in casa del Saluzzo. «Sudditanza? Sicuramente sì, - confessa Gianfranco **Chiapello** - questo stato d'animo ha determinato la nostra sconfitta. La Taggese ha giocatori di grande esperienza e noi abbiamo avuto paura di vincere».

Nelle zone basse il presidente della Bovesana di Cuneo Giovanni **Olivero** gongola. Impegnato nel play out su due fronti, maschile e femminile, si è salvato in entrambi. Nel match maschile in un incontro al cardiopalmo contro l'Anpi Molassana la sua squadra ha vinto l'ultima e decisiva partita a coppie condannando così i genovesi alla serie B; nella sfida salvezza delle bocce rosa ha superato la Abg Genova per 10-8.

Nel play off della serie A femminile derby cu-

neese con la Caragliese che l'ha spuntata sulla Valle Maira vincendo l'incontro per 11 a 7. Le droneresi della Valle sono partite bene con due partite vinte su tre, ma dopo hanno dovuto cedere sotto i colpi delle avversarie che hanno così staccato il biglietto per la finalissima di domenica contro le genovesi dell'Anpi. L'Abg, come abbiamo visto, dice addio alla massima divisione, un'amara discesa che il cili Enrico Mazi-telli addebita «ai tanti infortuni che hanno bloccato ben quattro giocatrici della rosa».

Nel campionato cadetto maschile volano in serie A Lantermo e Abg Genova mentre le piemontesi Baisalta e Buschese affondano in C.

D.H.

VOLO, ECCO LE LEPRICI Al termine della regular season del volo, vediamo chi ha dato più spettacolo sulle corsie delle così dette prove veloci. Scassa con Bornik (Forno) e Bunino con Rogger (Brb) sono le due staffette che hanno ottenuto il miglior punteggio (rispettivamente 59/61 e 59/59) eguagliando tra l'altro il record mondiale della specialità. Alle loro spalle Ziraldo-Pegoraro (Pontese) con 58/61, Longo-Micheletti (La Perosina) con 57/59, Grattapaglia-Griva (Chierese) con 56/58 e Ferrero-Danna (Chiavarese) con 56/59. Scassa e Bornik svettano pure in fatto di media bocciate colpite (55,4) e di rendimento (29 punti fatti su 32 in palio). 54,2 la media di Ziraldo-Pegoraro (con 24 punti su 30 di resa)

M.T.

5 x 1000 indica su Unico o 730 il codice 80083470015 dai una mano allo sport delle bocce